



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	■ Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Tipo materia	■ INTERREG V-A Italia-Croazia 2014-2020
Privacy	■ NO
Trasparenza ex D.lgs. n. 33/2013	■ SI
Pubblicazione integrale	■ SI

N. 91 del 26/04/2022
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 004/DIR/2022/00091

OGGETTO: CUP E69E18000500001 – SMARTCIG ZC135FB968

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Italia-Croazia 2014-2020. Progetto "UnderwaterMuse". Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), L. n. 120/2020, successivamente modificato dal decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 convertito in L. 29 luglio 2021, n.108, del servizio di "Analisi archeometriche dei reperti intervento pilota Torre S. Sabina, Carovigno (Br) – progetto UnderwaterMuse". Determina a contrarre semplificata di cui all'art. 32, co. 2, D.Lgs. n. 50/2016 e 1, co. 3, L. n. 120/2020 e s.m.i.. Impegno di spesa.

L'anno 2022 addì 26 del mese di APRILE in Bari nella sede del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- gli artt. 4, 5 della Legge Regionale n. 7 del 04/02/1997, recante le "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle Strutture regionali";
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;
- il D.lgs. 196/03 così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0";



- il DPGR n. 22 del 22/01/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- la D.G.R. n. 680 del 26/04/2021, di conferimento dell’incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

VISTI altresì:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42;
- la Legge 28 gennaio 2016, n. 11, che ha delegato il Governo a recepire e dare attuazione alle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio UE, del 26 febbraio 2014, relative ai contratti di concessione e appalti pubblici, nonché al riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- il D.lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. recante Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, applicabile nei sensi e nei limiti di cui agli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;
- le linee guida ANAC n. 4 sulle “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- il decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)*”;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito in L. 29 luglio 2021, n.108 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- l’art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che modifica l’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1743 del 30/10/2017 con la quale è stato istituito, presso la Sezione Gestione Integrata Acquisti, l’Elenco dei RUP per l’affidamento di appalti e concessioni;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";



- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

Dall'istruttoria espletata dal funzionario Marielena Campanale, titolare di P.O. "Coordinamento amministrativo e contabile dei Progetti CTE 2014/2020", responsabile del procedimento amministrativo e RUP del progetto, emerge quanto segue.

PREMESSO

che in coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di Interreg ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR per gli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);

che nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per i seguenti Programmi: Interreg Mediterranean, ENI CBC Med Interreg Europe, Italy-Albania-Montenegro, Greece-Italy, Italy-Croatia, Adrion;

CONSIDERATO

che la Giunta regionale con Delibera n. 601/2019 ha preso atto dell'avvenuta approvazione del progetto UnderwaterMuse nell'ambito del Programma INTERREG V/A ITALIA – CROAZIA 2014/2020 ed ha proceduto alla necessaria variazione di Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

che con la surriferita Deliberazione n. 601/2019, il direttore di questo Dipartimento è stato autorizzato ad effettuare gli impegni e le liquidazioni nei limiti delle risorse iscritte nei capitoli dedicati;

che il progetto UnderwaterMuse è dotato di risorse finanziarie pari ad € 1.586.930,25 mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 213.623,00. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% (€ 181.579,55) dai fondi Comunitari e per il 15% (€ 32.043,45) dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;

che con DGR n. 1381/2019 si è proceduto alla variazione di Bilancio, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per la modifica del Piano dei Conti Finanziario e la contestuale rettifica della declaratoria dei capitoli di entrata riferiti alla quota FdR 15% per gli interventi programmati con le DGR nn. 681/2017 - 1306/2018 – 1307/2018 - 1308/2018 – 1309/2018 – 1310/2018 – 1564/2018 – 600/2019 – 601/2019, così come concordato con la Sezione Bilancio e Ragioneria;

che con nota del 15 maggio 2019, il JS informa il capofila del ritiro del partner Marco Polo System e i partner concordano la distribuzione delle risorse del partner uscente Marco Polo System con l'incremento di budget per la Regione Puglia da € 213.623,00 ad € 315.261,00 e viene redatto un nuovo Application form fra i restanti partner datato 01/10/2019;

che il 29 ottobre 2019 si perfeziona il Subsidy Contract tra capofila e Managing Authority con riferimento all'Application form aggiornato;



che il 19 novembre 2019 viene sottoscritto il Partnership Agreement con riferimento all'Application form già aggiornato tra la Regione Puglia e i partner di progetto;

che la Giunta Regionale con Delibera n. 681/2020 ha preso atto della modifica di budget aggiuntivo e ha proceduto alla necessaria variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in base alla quale la nuova quota spettante a Regione Puglia è pari a € 315.261,00 e che lo stesso è finanziato al 100% (dal FESR per l'85% dell'importo finanziato pari ad € 267.971,85 per il restante 15%, pari ad € 47.289,15 dallo Stato, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.10.2015, pubblicata sulla GURI – Serie Generale n. 111 del 15/05/2015) e che, pertanto, per quanto riguarda la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il progetto UnderwaterMuse è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell'Ente;

che la Giunta Regionale con Delibera n. 455/2021 ha proceduto alla necessaria variazione di Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

che a seguito del Project Steering Committee tenutosi online il 21/05/2020, così come riportato nel relativo verbale, il Partenariato del progetto UnderwaterMuse (INTERREG V/A ITALY-CROATIA CBC 2014-2020) ha deciso di richiedere una proroga (12 mesi) della scadenza progettuale fino al 30/06/2022. La Managing Authority, con comunicazione prot. n. 0422948 del 05/10/2020 ha espresso parere favorevole alla suddetta proroga;

che la Giunta Regionale con Delibera n. 279/2022 ha proceduto alla necessaria variazione di Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO

che per le acquisizioni di importo inferiore alle soglie comunitarie, l'art. 1, co. 1 e 2, lett. a), L. n. 120/2020 stabilisce che:

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che



siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

che lo stesso art. 1, co. 3, L. n. 120/2020, precisa che "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

che l'art. 32, co. 2, D.Lgs. n. 50/2016, richiamato, stabilisce che "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

che le Linee Guida n. 4 di ANAC, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", tuttora applicabili ai sensi dell'art. 216, co. 27-ocities in quanto compatibili con la normativa vigente, al par. 4.3.1, chiariscono che: "In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza";

che l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, della Legge n. 94/2012, dal comma 503 dell'articolo unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) e dalla Legge 145/2018 (Legge Stabilità 2019) stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001, ivi inclusi gli Enti locali, per gli acquisti di beni e servizi pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

che l'art. 36, co. 1, D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 8, comma 5, lettera 0a-bis), della L. n. 120 del 2020, stabilisce che "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50";

che l'art. 1, co. 2, lett. b), L. n. 120/2020 ai sensi del quale "L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati" e il parere reso dal supporto giuridico del MIT n. 746 del 30/09/2020 sul prescritto obbligo di pubblicazione, a mente del quale tale avviso "potrà essere sostituito dalla determina in forma semplificata di cui all'art. 32, comma 2 del d.lgs. 50/2016, e potrà avere dunque i medesimi contenuti, ossia: l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";



che l'art. 1, co. 4, L. n. 120/2020, stabilisce che: "Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93";

che l'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016, prevede che: "E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non 5 richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione";

che l'art. 8, co. 1, lett. a), L. 120/2020 prevede che " [...] per le procedure [...] avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023" "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

che l'art. 32, co. 14, D.Lgs. n. 50/2016, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 €, stabilisce che il contratto sia concluso mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi;

che la Delibera n. 1197 del 18 dicembre 2019, intitolata "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2020", attualmente in vigore, esclude sia le stazioni appaltanti che gli operatori economici dal versamento dei contributi di cui all'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 in favore dell'Autorità nazionale anticorruzione, in caso di affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro;

CONSIDERATO, altresì,

che, nell'ambito del progetto "UnderwaterMuse - Immersive Underwater Museum Experience for a wider inclusion", dal 30 agosto al 06 ottobre 2021 si è svolta la campagna di indagini del sito archeologico subacqueo di Torre S. Sabina, che rappresenta uno degli interventi-pilota del progetto di cooperazione transfontaliera UnderwaterMuse. L'intervento ha comportato lo scavo e la documentazione del relitto di età romana imperiale presso il costone orientale all'interno della Baia dei Camerini, in località Santa Sabina, Carovigno (Br) con il recupero di materiali anforari. Tali materiali consentono di acquisire indicazioni preziose sulle produzioni salentine e sulle importazioni in età romana, considerata la loro afferenza a contesti di carichi di navi naufragate o spiaggiate nella baia; tali indicazioni sono essenziali sia ai fini della ricerca che di una più ricca e corretta disseminazione e valorizzazione dei risultati del progetto pilota;

che per una più ricca e corretta disseminazione e valorizzazione dei risultati del progetto pilota, il Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, intende acquisire il servizio di analisi archeometriche su 30 campioni recuperati nel corso dell'intervento pilota di Torre S. Sabina, Carovigno (Br), condotto nell'ambito del progetto UnderwaterMuse (Programma Italia – Croazia 2014-2020) entro il 30/06/2022, consistente in:

- analisi petrografica in sezione sottile volta a definire la produzione e il marker petrografico di provenienza;
- fluorescenza ai raggi X (XRF) volta a definire la composizione chimica per confronti con materiali da altri contesti;



- diffrazione ai raggi X da polveri (XRPD) volta a definire la composizione mineralogica e identificare le fasi secondarie derivanti dalla permanenza in mare;
- analisi microchimiche e microstrutturali mediante microscopio elettronico a scansione accoppiato a spettrometria a dispersione di energia (SEM-EDS) per definire meglio i processi di alterazione subiti dalle ceramiche del sito subacqueo;

che ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4, L. n. 241/90, il Responsabile del procedimento è l'arch. Campanale Marielena, in possesso dei requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n. 3 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", giusta iscrizione all'elenco dei RUP della Regione Puglia di cui alla DGR n. 1743/2017 e alla determinazione del dirigente dell'allora Sezione Gestione Integrata Acquisti 18 giugno 2018, n. 27; - il RUP non ha segnalato la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis, L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co. 41, L. 190/2012;

che il valore stimato dell'affidamento e l'importo a base della procedura, basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, è pari a € 4.800,00;

che il "Budget for the Project" prevede nell'Azione 3.1-Deliverable D.4.3.1 la quota di € 5.856,00 per attività tecniche connesse con l'azione pilota presso il sito di Torre Santa Sabina nell'ambito del progetto "UnderwaterMuse";

che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero/00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;

che, ai sensi dell'art. 23, co. 16, D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, per individuare i costi della manodopera si è avvalsa delle previsioni di budget surriferite ed approvate dalla competente Autorità di gestione del Programma;

che è stato acquisito lo SMARTCIG ZC135FB968;

che per il servizio oggetto di acquisizione non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in quanto di importo inferiore ad € 40.000,00;

che il servizio in argomento risulta contenuto nel valore economico di cui innanzi (inferiore a € 5.000,00, come previsto dal richiamato art. 1, comma 450 L. 296/2006 e ss.mm.ii.) sicché il relativo approvvigionamento è escluso dall'obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

che con pec del 08/04/2022 prot r_puglia/AOO_004/PROT/08/04/2022/0002100 è stato richiesto il preventivo all'Università di Padova- Dipartimento di Geoscienze, Via G. Gradenigo n.6_35131 Padova, P.I. 00742430283 (acquisito al prot. r_puglia/AOO_004/PROT/12/04/2022/0002170 del 12/04/2022) che risponde pienamente all'interesse pubblico da soddisfare a un prezzo che si ritiene congruo in rapporto alla qualità della prestazione, pari ad € 4.320,00 al netto di I.V.A.; l'operatore economico in questione risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento. In particolare, le attività saranno svolte dalla prof.ssa Lara Maritan, professore associato in Risorse geologiche e applicazioni minero-petrografiche per il paesaggio ed il patrimonio culturale, con particolare riferimento alle ceramiche ed ai materiali argillosi, così come dichiarato nell'allegati "Dichiarazione esperienza Maritan" – "Maritan CV 2022" e "Maritan publication List", trasmessi con la pec surriferita e agli atti di questo Dipartimento. Le attività di ricerca sono documentate da numerosi papers in riviste internazionali, contributi in libri e atti di convegni, focalizzati principalmente sulle applicazioni della petrografia agli studi dei materiali archeologici e sulla petrologia sperimentale applicata ai processi di modellazione della ceramica tradizionale. La professoressa Maritan risulta essere tra i cento scienziati più citati al mondo nel campo dell'archeologia e prima in Italia, secondo la classifica di Scopus 2021 (una delle principali banche dati citazionali);



che, ai sensi dell'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016, non è stata richiesta all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva poiché: l'appalto in questione viene attribuito mediante affidamento diretto; il servizio è eseguito da operatore economico di comprovata solidità; l'affidatario si è impegnato ad offrirlo ad un prezzo inferiore rispetto alla disponibilità di cassa;

che il servizio offerto da "Università di Padova- Dipartimento di Geoscienze", Via G. Gradenigo n.6_35131 Padova, P.I. 00742430283, al prezzo di € 5.270,40 (iva inclusa), risponde pienamente all'interesse pubblico da soddisfare in quanto: l'affidatario soddisfa tutti i requisiti previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e dalla richiesta di preventivo; il servizio offerto risulta perfettamente conforme alle caratteristiche richieste in sede di richiesta di preventivo; lo stesso è idoneo a soddisfare le esigenze dall'Amministrazione ad una ricca e corretta disseminazione e valorizzazione dei risultati del progetto pilota nell'ambito del progetto "UnderwaterMuse"; il prezzo offerto è congruo in rapporto alla qualità del servizio richiesto, risultando più basso rispetto all'importo surriferito derivante dalla disponibilità di cassa; è stato soddisfatto il principio di rotazione poiché l'operatore invitato non ha in precedenza ottenuto inviti e/o appalti aventi ad oggetto prestazioni uguali o similari a quella affidata;

che l'operatore economico affidatario presenta, ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10, della legge 28/1/2009 n. 2, un documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C) regolare, in corso di validità, con scadenza 10/07/2022 (Numero Protocollo INPS_30349974);

che lo stesso non presenta segnalazioni di irregolarità nella lista Anac, come risulta da verifica eseguita in data 12/04/2022 (prot. AOO_004/0002174 del 12/04/2022) per il codice fiscale/PIVA 00742430283 con esito: "non sono state individuate annotazioni per i codici fiscali specificati";

che ha reso autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici, giusta pec del 20/04/2022 acquisita con nota r_puglia/AOO_004/PROT/21/04/2022/0002333;

che, ai sensi dell'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016, non è stata richiesta all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva poiché: l'appalto in questione viene attribuito mediante affidamento diretto; il servizio è eseguito da operatore economico di comprovata solidità; l'affidatario si è impegnato ad offrirlo ad un prezzo inferiore rispetto alla disponibilità di cassa;

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene di procedere mediante "affidamento diretto" in favore dell'operatore economico "Università di Padova- Dipartimento di Geoscienze", Via G. Gradenigo n.6_35131 Padova, P.I. 00742430283, per il servizio di "Analisi archeometriche dei reperti intervento pilota Torre S. Sabina, Carovigno (Br) – progetto UnderwaterMuse", precisando che:

_ ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, non è stata richiesta all'operatore economico la presentazione di una garanzia poiché: l'appalto in questione viene attribuito mediante affidamento diretto; il servizio è eseguito da operatore economico di comprovata solidità; l'affidatario si è impegnato ad offrirlo ad un prezzo inferiore rispetto alla disponibilità di cassa, con uno sconto accordato pari ad € 480,00;

_ si procederà alla stipula del contratto così come riportato nelle Linee guida n. 4 dell'ANAC, al paragrafo 4.4.1., secondo cui: "ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro" deve avvenire "mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri".

Per quanto sopra premesso e considerato, verificata la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento, come innanzi richiamata, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione, si ritiene di dover provvedere ad affidare, per i motivi di cui sopra, all'Operatore Economico "Università di Padova- Dipartimento di Geoscienze", Via G. Gradenigo n.6_35131 Padova, P.I. 00742430283, il servizio di "Analisi archeometriche dei reperti intervento pilota Torre S. Sabina, Carovigno (Br) – progetto



UnderwaterMuse”- INTERREG V/A ITALIA – CROAZIA 2014/2020, di cui il Dipartimento è soggetto beneficiario, per l’importo di € 4.320,00 oltre IVA, per un importo complessivo di € 5.270,40.

Tanto premesso, si propone al Direttore di questo Dipartimento di adottare la seguente determinazione.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal .lgs. n. 101/2018 - GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

LA pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.:

Bilancio: vincolato

Esercizio finanziario: 2022- L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022." – L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 - D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

C.R.A.	13 - DIPARTIMENTO TURISMO,ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
	01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

PARTE ENTRATA

Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Si dispone di accertare in entrata sui capitoli **E2101001 - E2101002** la somma complessiva di **€ 5.270,40** stanziata con DGR nn. 601/2019 - 1381/2019 – 681/2020 – 455/2021 – 279/2022 ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione”:

Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e Cassa e.f. 2022	Debitore
E2101001	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020- quota 85% del budget da Ente Regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per il progetto UNDERWATERMUSE	E.2.1.1.2.1 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	€ 4.479,84	Ente Regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Cod. deb. 338647
E2101002	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - quota FdR 15% del budget da Ente Regionale per il	E.2.1.1.2.1 Trasferimenti correnti da Regioni e	€ 790,56	Ente Regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli



	patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per il progetto UNDERWATERMUSE	province autonome		Venezia Giulia Cod. deb. 338647
--	--	-------------------	--	------------------------------------

Titolo giuridico che supporta la registrazione dell'accertamento in entrata:

Application Form, Partnership Agreement del 19/11/2019 e Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto " Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020. Si dispone l'accertamento della medesima entrata ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par.3.6, lett. C), riferito ai "contributi a rendicontazione".

PARTE SPESA

Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE: punto 2) allegato 7 al d.lgs. 118/2011: 3-4

Con il presente atto **si dispone l'impegno**, come di seguito riportato, giusta DGR nn. 601/2019 - 1381/2019 – 681/2020 – 455/2021 – 279/2022, della somma complessiva di **€ 5.270,40 (€ 4.320,00 imponibile e € 950,40 per IVA)** per la copertura delle spese relative al servizio "Analisi archeometriche dei reperti intervento pilota Torre S. Sabina, Carovigno (Br) – progetto UnderwaterMuse" - INTERREG V/A ITALIA – CROAZIA 2014/2020:

Capitolo di spesa	Declaratoria capitolo	Missione,Programma Titolo/Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Importo Impegno e.f. 2022	Creditore
U1160105	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c.- quota UE 85% per il progetto UNDERWATERMUSE	U.19.2.1.3.2.99.999	€ 4.479,84	Università di Padova- Dipartimento di Geoscienze P.IVA 00742430283
U1160605	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 15% per il progetto UNDERWATERMUSE	U.19.2.1.3.2.99.999	€ 790,56	Università di Padova- Dipartimento di Geoscienze P.IVA 00742430283

Causale dell'accertamento e impegno di spesa: spese per il servizio di "Analisi archeometriche dei reperti intervento pilota Torre S. Sabina, Carovigno (Br) – progetto UnderwaterMuse" - INTERREG V/A ITALIA – CROAZIA 2014/2020

Creditore: Università di Padova- Dipartimento di Geoscienze", Via G. Gradenigo n.6_35131 Padova, P.I. 00742430283, pec_ dipartimento.geoscienze@pec.unipd.it.

CUP_ E69E18000500001

SMARTCIG_ ZC135FB968

Esigibilità finanziaria dell'intera somma: esercizio 2022

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- Le somme accertate e impegnate con il presente provvedimento sono state stanziare con DGR 601/2019 - 1381/2019 – 681/2020 – 455/2021 – 279/2022 sui capitoli di entrata E2101001-E2101002 e sui capitoli di spesa U1160105-U1160605.
- La spesa complessiva relativa al presente provvedimento di € 5.270,40 è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2022.



- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011.
- Dichiarazione relativa alla certificazione antimafia: non si procede all'acquisizione in quanto ricorrono le condizioni di esclusione previste dall'art. 83, comma 3, lett. b), del D.lgs. n. 159/2011.
- Tracciabilità: ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 e ss.mm.ii. è stato generato il Codice Unico di Progetto: E69E18000500001.
- Ai sensi dell'art. 16 bis comma 10 della legge 28/1/2009 n. 2, è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva, D.U.R.C., in corso di validità, con scadenza 10/07/2022 (Numero Protocollo INPS_30349974).
- Trasparenza: sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Bandi di gara e contratti"/Sottosezione di II livello "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura"; si procederà ad assolvere agli obblighi di cui all'art. 37, co. 1, D.lgs. n. 33/2013, all'art. 1, co. 32, L. 190/2012.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

**P.O. Monitoraggio e controllo
Giuseppe Tucci**

**il direttore
Aldo Patruno**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal RUP, titolare della P.O. "Coordinamento amministrativo e contabile dei Progetti CTE 2014/2020" incardinata presso questo Dipartimento;

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di affidare** all'Operatore Economico "Università di Padova- Dipartimento di Geoscienze", Via G. Gradenigo n.6_35131 Padova, P.I. 00742430283, il servizio di "Analisi archeometriche dei reperti intervento pilota Torre S. Sabina, Carovigno (Br) – progetto UnderwaterMuse", di cui il Dipartimento è soggetto beneficiario, per l'importo di € 4.320,00 oltre IVA, per un importo complessivo di € 5.270,40;
- **di provvedere** all'impegno complessivo di spesa di € 5.270,40 si dispone direttamente con il presente atto poiché il creditore è certo, così come indicato nella Sezione "Adempimenti contabili";
- **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, non è stata richiesta all'operatore economico la presentazione di una garanzia poiché: l'appalto in questione viene attribuito mediante affidamento diretto; il servizio è eseguito da operatore economico di comprovata solidità; l'affidatario si è impegnato ad offrirlo ad un prezzo inferiore rispetto alla disponibilità di cassa, con uno sconto accordato pari ad € 480,00;
- **di dare atto** che si procederà alla stipula del contratto così come riportato nelle Linee guida n. 4 dell'ANAC, al paragrafo 4.4.1., secondo cui: "ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00



euro” deve avvenire “mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri”;

- **di notificare** il presente provvedimento all’Operatore Economico “Università di Padova- Dipartimento di Geoscienze”, Via G. Gradenigo n.6_35131 Padova, P.I. 00742430283 a mezzo posta elettronica certificata dipartimento.geoscienze@pec.unipd.it;
- **di dare atto** che alla liquidazione ed al pagamento del corrispettivo dovuto in favore dell’operatore economico “Università di Padova- Dipartimento di Geoscienze”, Via G. Gradenigo n.6_35131 Padova, P.I. 00742430283, si procederà con successivo e separato atto;
- **di dare atto che** l’Operatore Economico “Università di Padova- Dipartimento di Geoscienze”, Via G. Gradenigo n.6_35131 Padova, P.I. 00742430283, ad esecuzione del servizio di “Analisi archeometriche dei reperti intervento pilota Torre S. Sabina, Carovigno (Br) – progetto UnderwaterMuse”, INTERREG V/A ITALIA – CROAZIA 2014/2020, dovrà inviare un documento contabile al Dipartimento suddetto;
- **di ottemperare** successivamente a quanto disposto dall’art. 25, D.L. n. 66/2014 relativamente all’obbligo della fatturazione elettronica;
- **di dare atto**, infine, ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990, della L. 190/2012 e successivi provvedimenti attuativi, nonché dell’art. 42 del D.lgs. n. 50/2016, della insussistenza di cause di conflitto di interesse anche potenziale, in relazione all’adozione del presente atto.

Il presente provvedimento, adottato in un unico originale interamente in formato digitale, si compone di n. 13 facciate:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all’art. 5 del Reg. (UE) 2016/679;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato “in forma integrale” all’Albo telematico-provisorio delle determinazioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio sul SistemaPuglia per n. 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 20, comma 3, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi dell’art. 23, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione “Amministrazione trasparente”/Sottosezione di I livello “Bandi di gara e contratti”/Sottosezione di II livello “Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura”;
- si procederà ad assolvere agli obblighi di cui all’art. 37, comma 1, D.lgs. n. 33/2013, all’art. 1, comma 32, della legge 190/2012 e all’art. 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016;
- sarà trasmesso all’Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica;
- sarà notificato all’affidatario “Università di Padova- Dipartimento di Geoscienze” a mezzo posta elettronica certificata dipartimento.geoscienze@pec.unipd.it.

Aldo Patruno



I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato loro, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

P.O. “Coordinamento amministrativo e contabile dei Progetti CTE 2014/2020” e RUP del progetto UnderwaterMuse

Marielena Campanale

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO “Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali”

Luigi De Luca

Regione Puglia

Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio

Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio
Il presente atto originale, composto da n. 13 fasciate, redatto e firmato in forma digitale, è conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente Prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia

Bari 26 APRILE 2022

Il Responsabile